

PROGETTI IMPRENDITORIALI PER LA PRODUZIONE DI IDROGENO NELLA COSTITUENDA AREA DI INNOVAZIONE DI PIETRAFITTA

Il sito ex Enel dismesso di Pietrafitta, di proprietà dei comuni di Panicale e Piegaro tramite il loro consorzio pubblico ConsenergiaGreen, è protagonista di una progettazione per la rigenerazione volta a costituire un consorzio di imprese per realizzare l'Area di Innovazione.

Il percorso è iniziato grazie a due fattori: la redazione di un programma di sviluppo con l'Università degli Studi di Perugia (www.wood4green.com), che ha generato una cabina di regia regionale guidata dall'assessorato allo sviluppo economico, e la sottoscrizione di un Protocollo di intesa per la strategia forestale tra 31 comuni dell'Umbria occidentale (Perugia, Corciano, i comuni dell'Unione dei Comuni del Trasimeno, i comuni dell'Orvietano e quelli dell'Amerino).

La filiera del legno, che prevede la coltivazione certificata di potenziali decine di migliaia di ettari di boschi e foreste, finalizzata alla lavorazione ingegnerizzata per la bioedilizia, e la connessione della quota di scarto ligneo per la produzione di idrogeno verde sono i due fattori fondativi della strategia.

L'area ex Enel di Pietrafitta, con apposita manifestazione d'interesse in risposta ad un avviso di Regione Umbria, è stata inserita tra le Hydrogen Valleys regionali.

Ai fini della creazione di un partenariato con imprese interessate, il consorzio pubblico ConsenergiaGreen, nel mese di maggio 2024, ha pubblicato un avviso pubblico al quale hanno risposto imprese interessate alla costituzione di un cluster innovation (www.consenergiagreen.it).

Tra queste, due raggruppamenti di imprese hanno presentato due progetti per la produzione di idrogeno verde. Il primo finalizzato alla cogenerazione di importanti siti pubblici, il secondo rivolto al ciclo dei biocarburanti.

A breve questa strategia territoriale avrà la possibilità di partecipare all'apposito avviso di Regione Umbria, una delle cinque regioni italiane destinatarie di 10 milioni di euro per i "progetti bandiera" per la produzione di idrogeno.

La evidente connessione tra filiera certificata del legno e produzione di idrogeno rende estremamente attuale e strategica l'intesa tra i territori dell'Orvietano e del Trasimeno (nel quale si trova l'area di Pietrafitta). La filiera del legno, che realizzerebbe i principi della Green Community orvietana, consentirebbe la realizzazione di impianti di produzione di semilavorati per la bioedilizia, fondamentale per il progetto di edificazione di case in legno da inserire nella strategia di edilizia agevolata per la rigenerazione territoriale delle Aree Interne, e la quota di scarto del materiale ligneo andrebbe a completare il ciclo di produzione energetica verde per il vettore energetico idrogeno.